

In punta di piedi...

Per continuare a camminare insieme

Convegno delle Caritas parrocchiali
25 maggio 2024

123 parrocchie

59 Caritas parrocchiali

Dicembre '23 -Aprile '24

33 incontri: Lodi_Casale_Spino/Paullo

27 questionari ricevuti

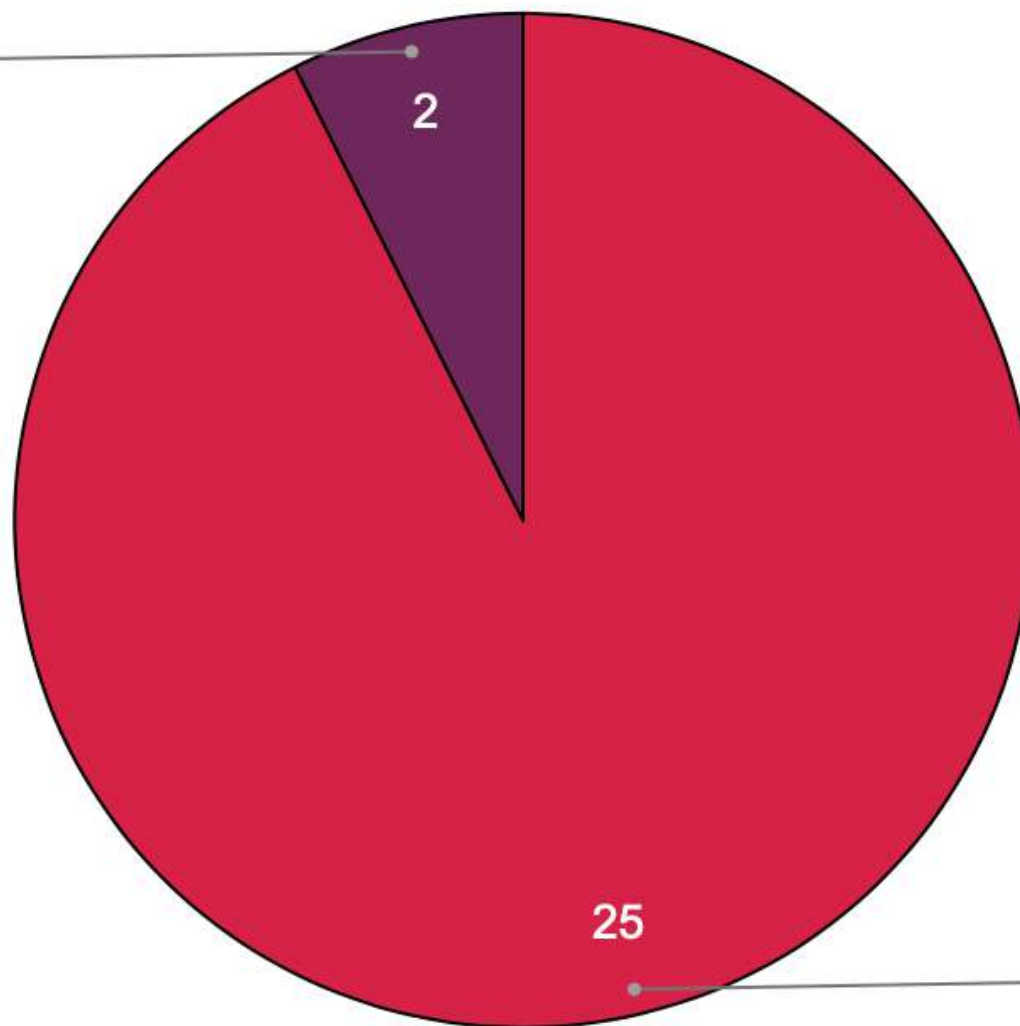
Giugno – settembre

S. Angelo_Codogno_S.Martino/Lodi Vecchio

Presenza del coordinatore

No

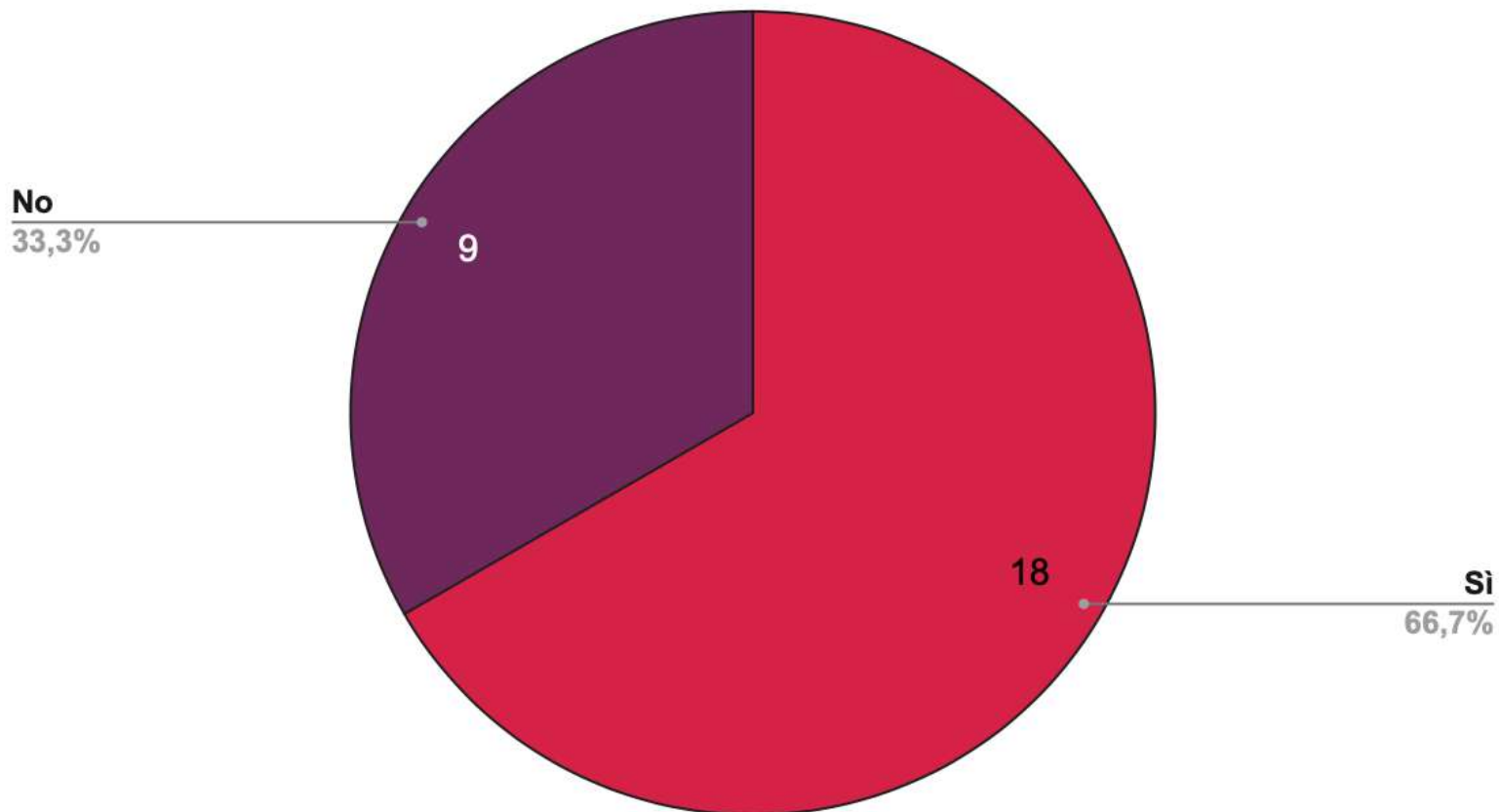
7,4%



Sì

92,6%

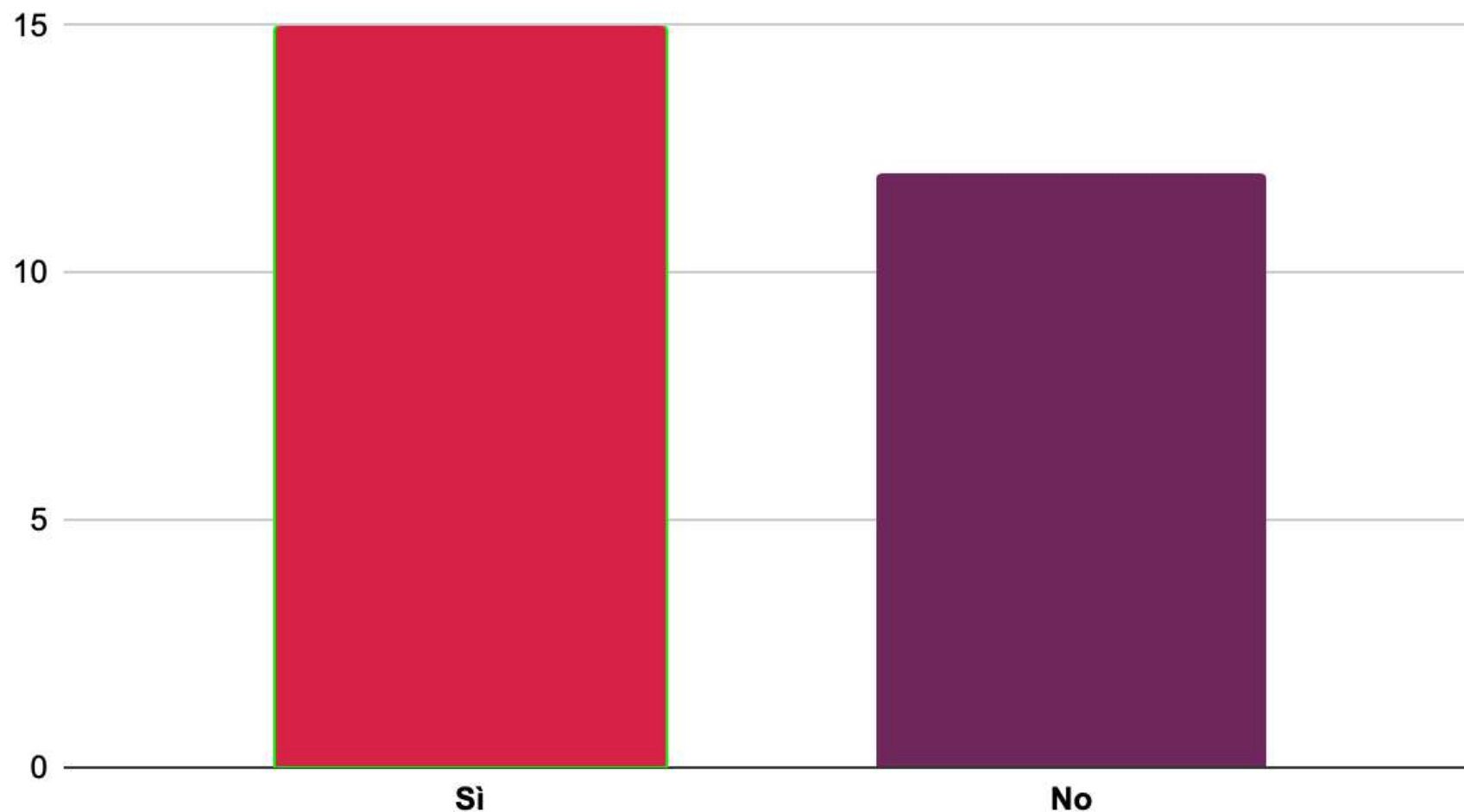
Numero volontari è sufficiente per affrontare le situazioni incontrate?



lavoro di equipe:

- c'è confronto nella maggioranza dei casi ma si può dire che il confronto equivale a fare équipe?
- laddove ci sono più gruppi di volontari non è scontato che ci si confronti. Non è una prassi consolidata.

Il gruppo volontari è preparato per affrontare le situazioni incontrate?



Suggerimenti
arrivati:

1. maggiore
formazione e
informazione, anche
rispetto a misure
pubbliche e progetti
attivabili a favore
degli ospiti
2. supporto e
confronto sia in
termini organizzativi
che di
"supervisione" per
casi complessi

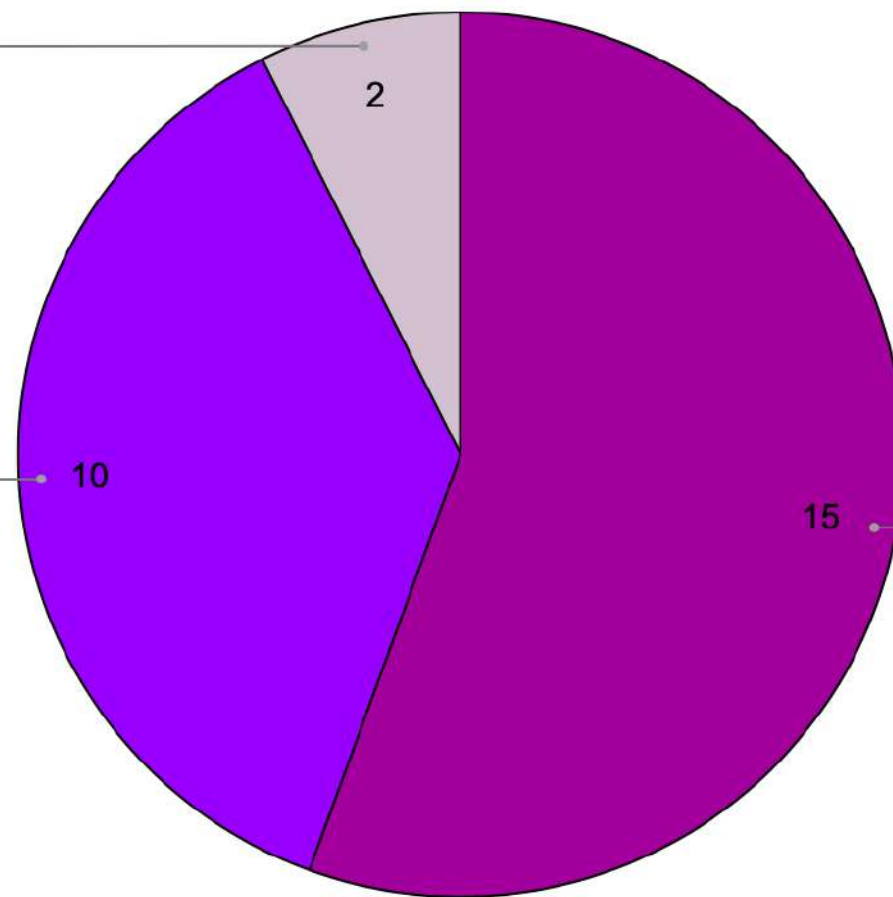
Negli ultimi due anni l'impegno in Caritas

È andata progressivamente in diminuzione

7,4%

È rimasta stabile

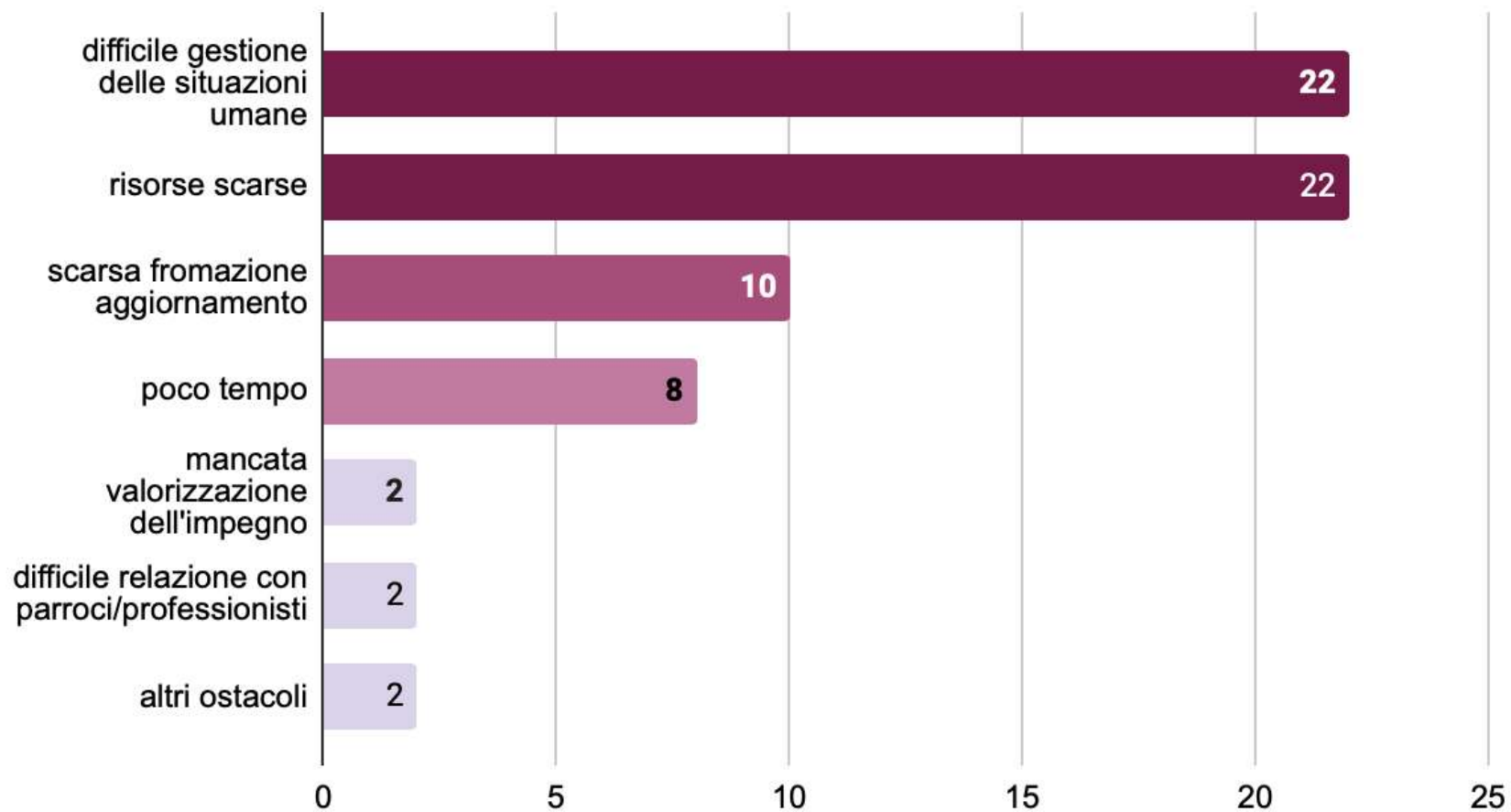
37,0%



È andata progressivamente in aumento

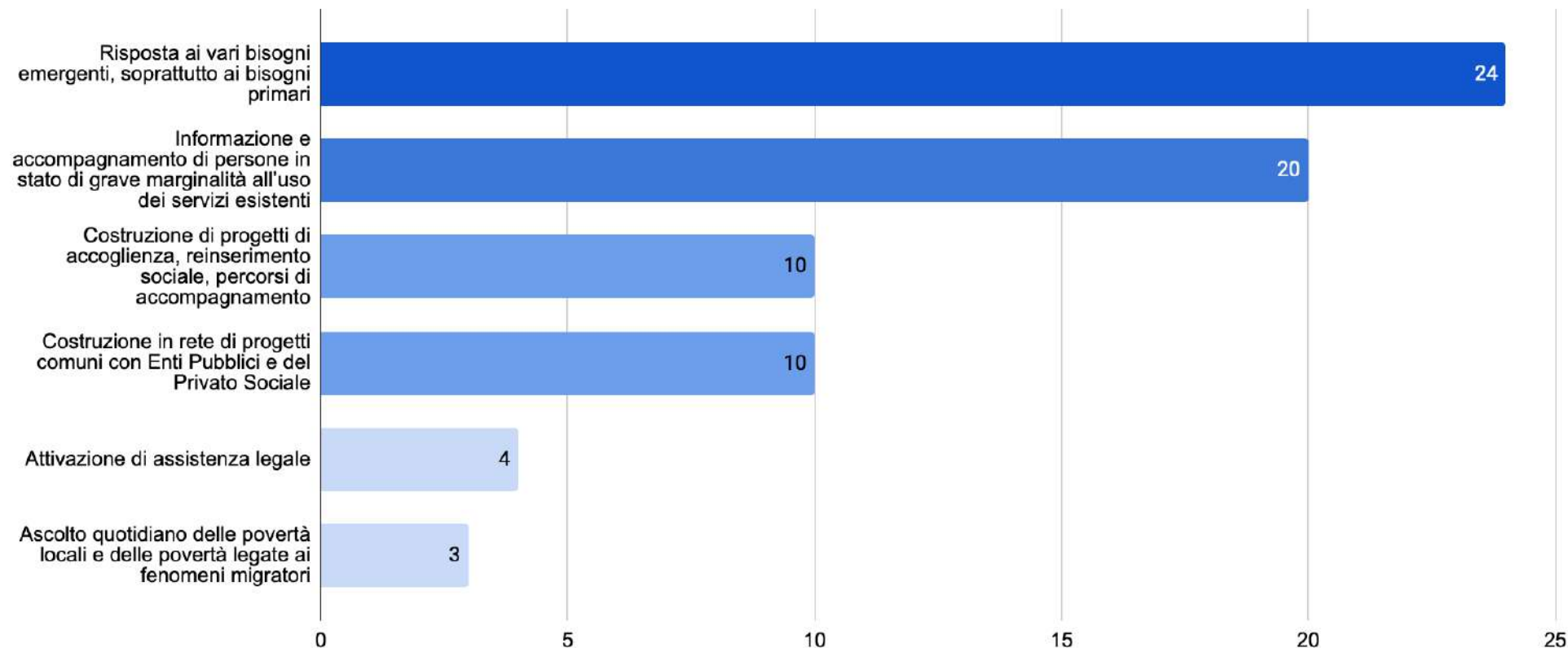
55,6%

I principali problemi incontrati



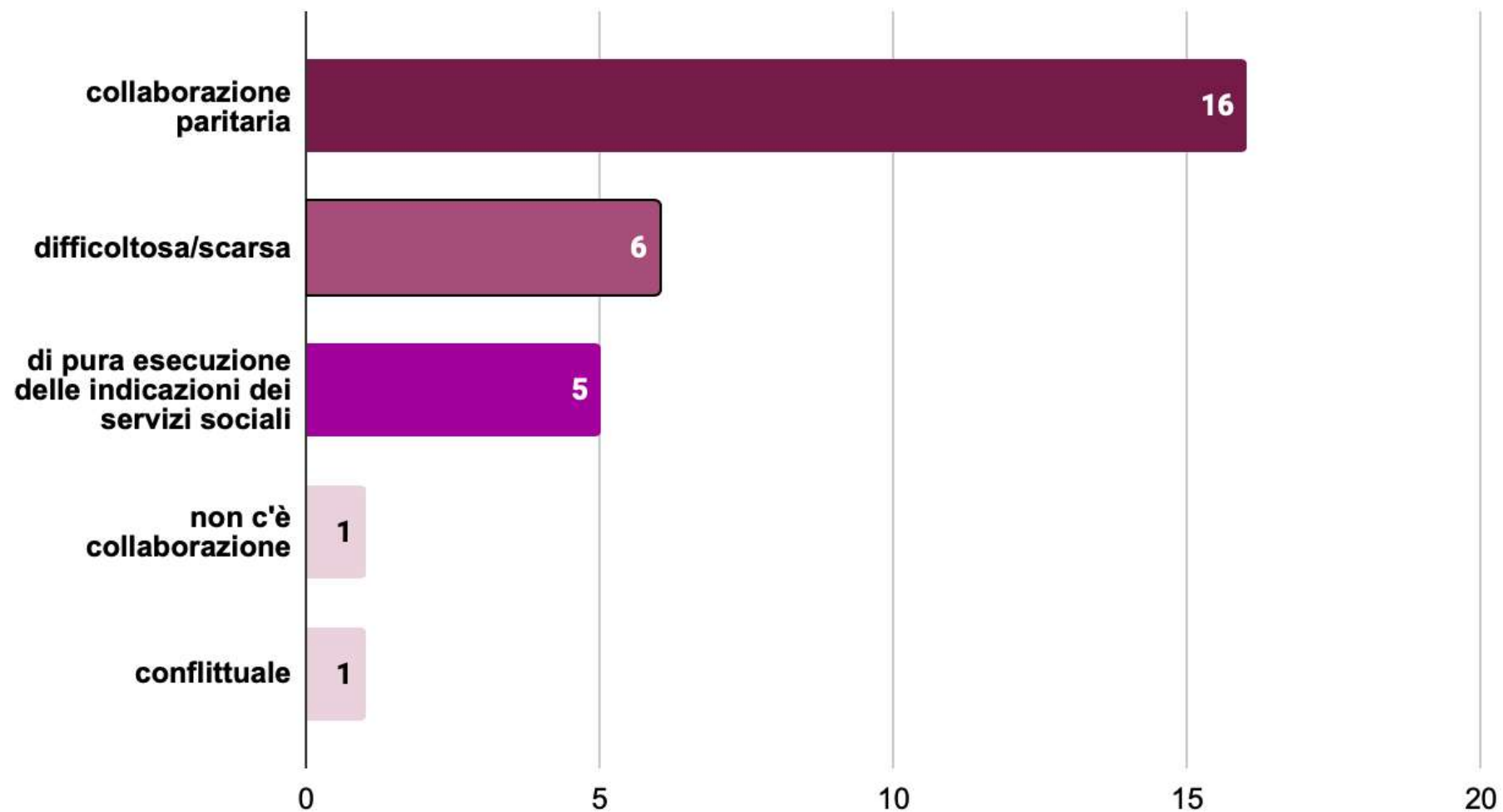
spazi e strumenti:
- magazzini perfetti
- luoghi dell'ascolto un po' meno

Interventi possibili

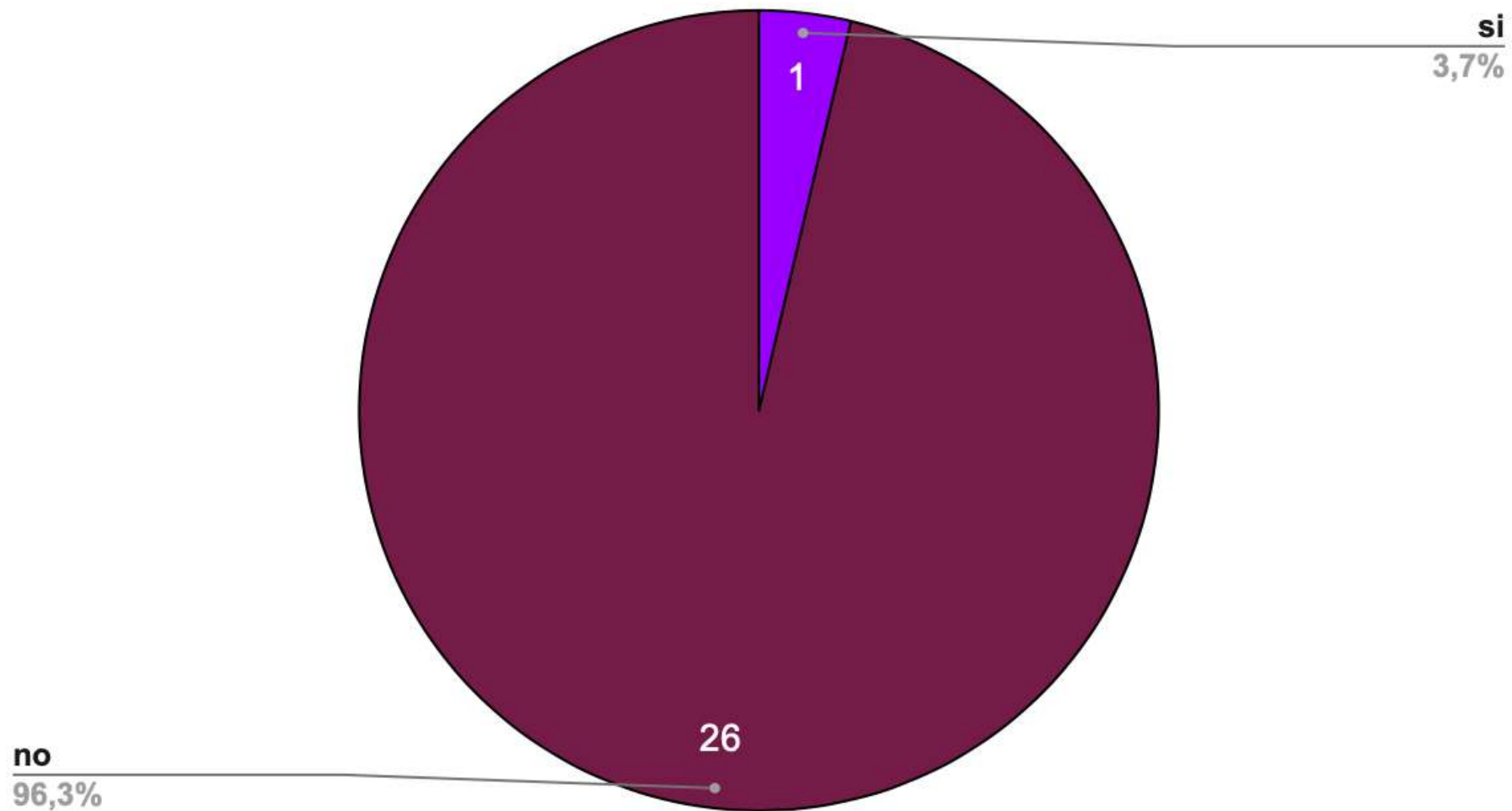


- Quale **stile** di accompagnamento prevale?
- **Lettura piatta** dei bisogni e funzionale alle risposte possibili
- **Ascolto e distribuzione**: come valorizzare le potenzialità dei due momenti, senza «svuotarli» e senza confondere i diversi piani a cui appartengono?

Rapporti con i Servizi sociali



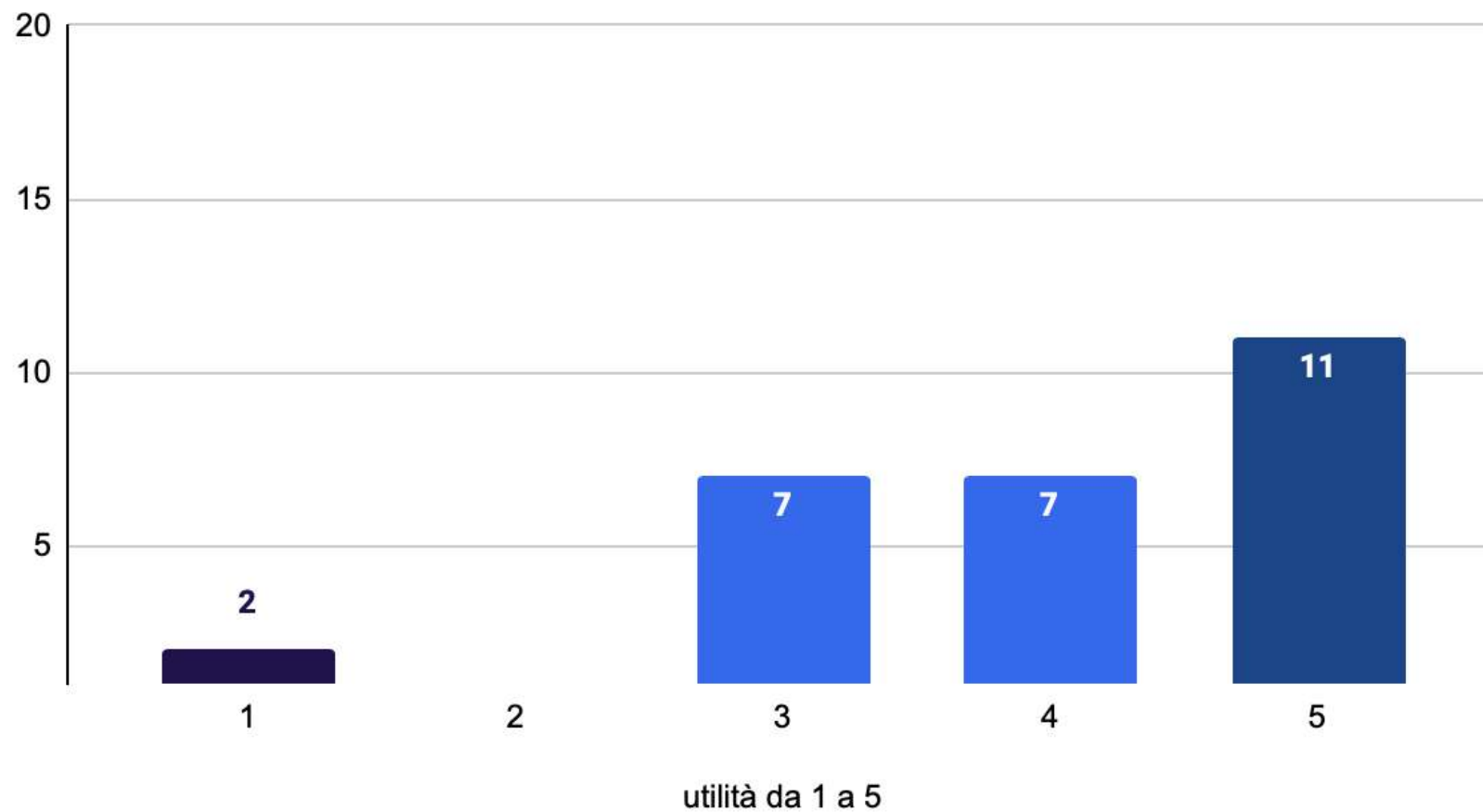
Difficoltà ad utilizzare il programma Ospoweb



questo vale anche
per gli strumenti
informatici e per
SIFEAD

rispetto a SIFEAD,
a fronte di un
elevato impegno
richiesto vi è
anche il
riconoscimento di
meno oneri
economici per la
parrocchia.

Ospo e buon accompagnamento



Discrepanza tra
l'importanza/utilità
dichiarata e il reale
utilizzo

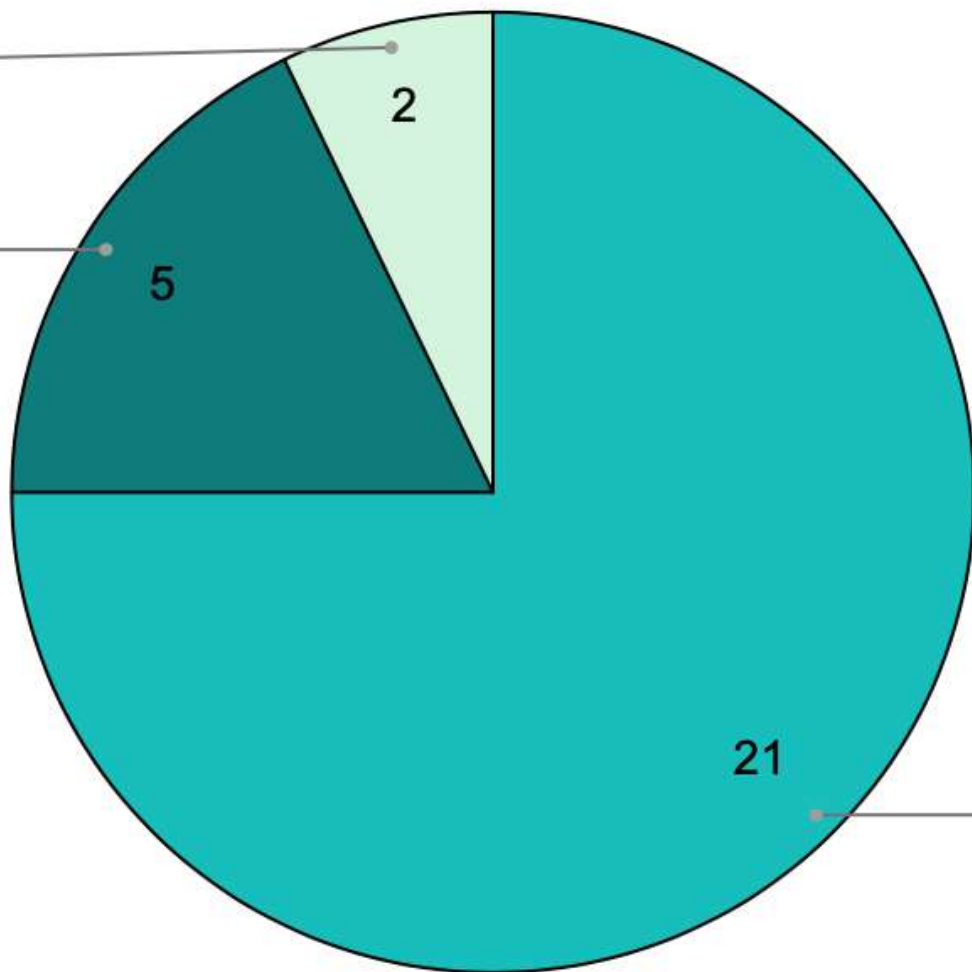
L'azione del Centro di ascolto rispetto al contesto più ampio della parrocchia e della società civile

altro

7,1%

non è conosciuta

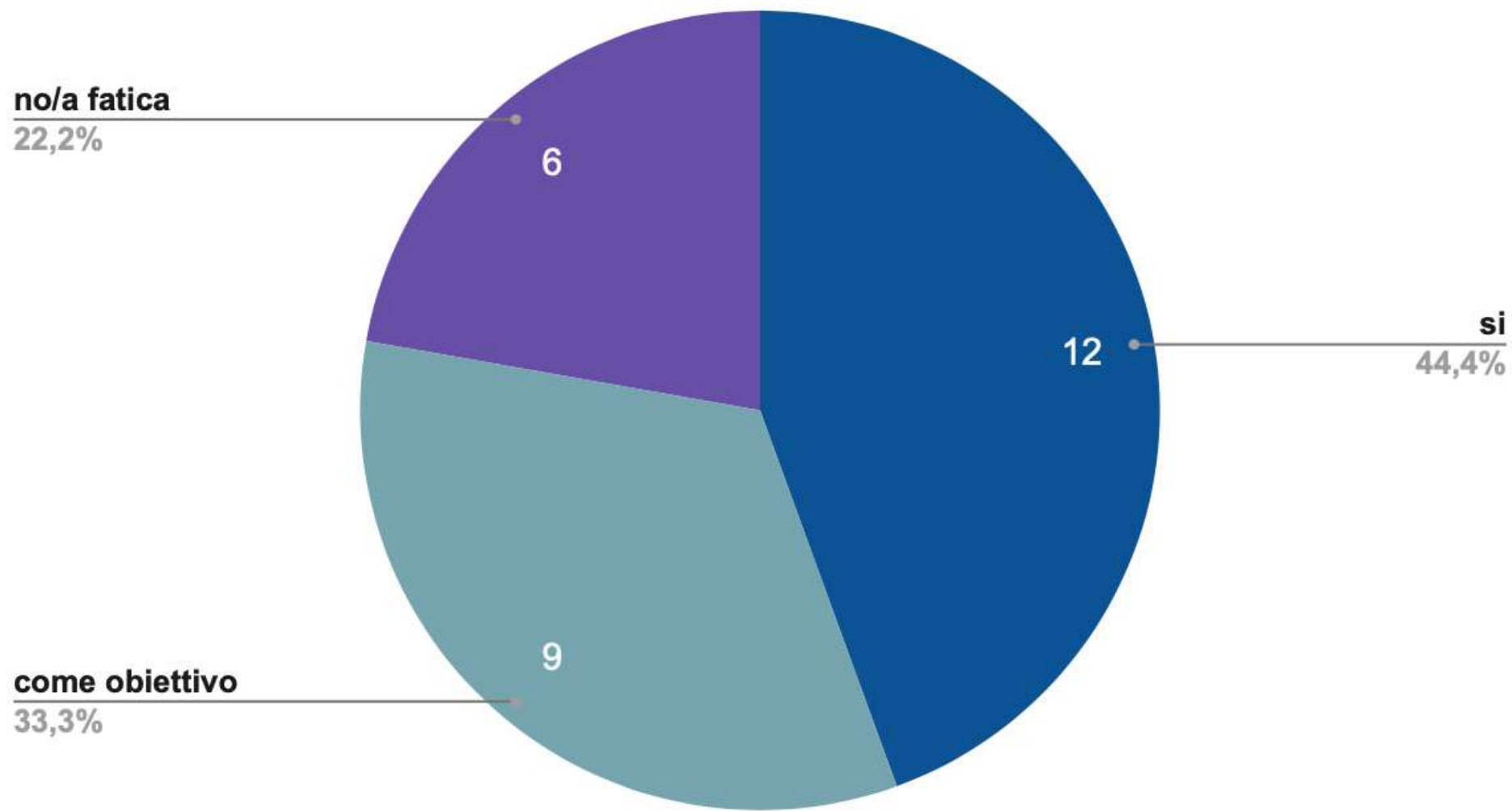
17,9%



viene riconosciuta

75,0%

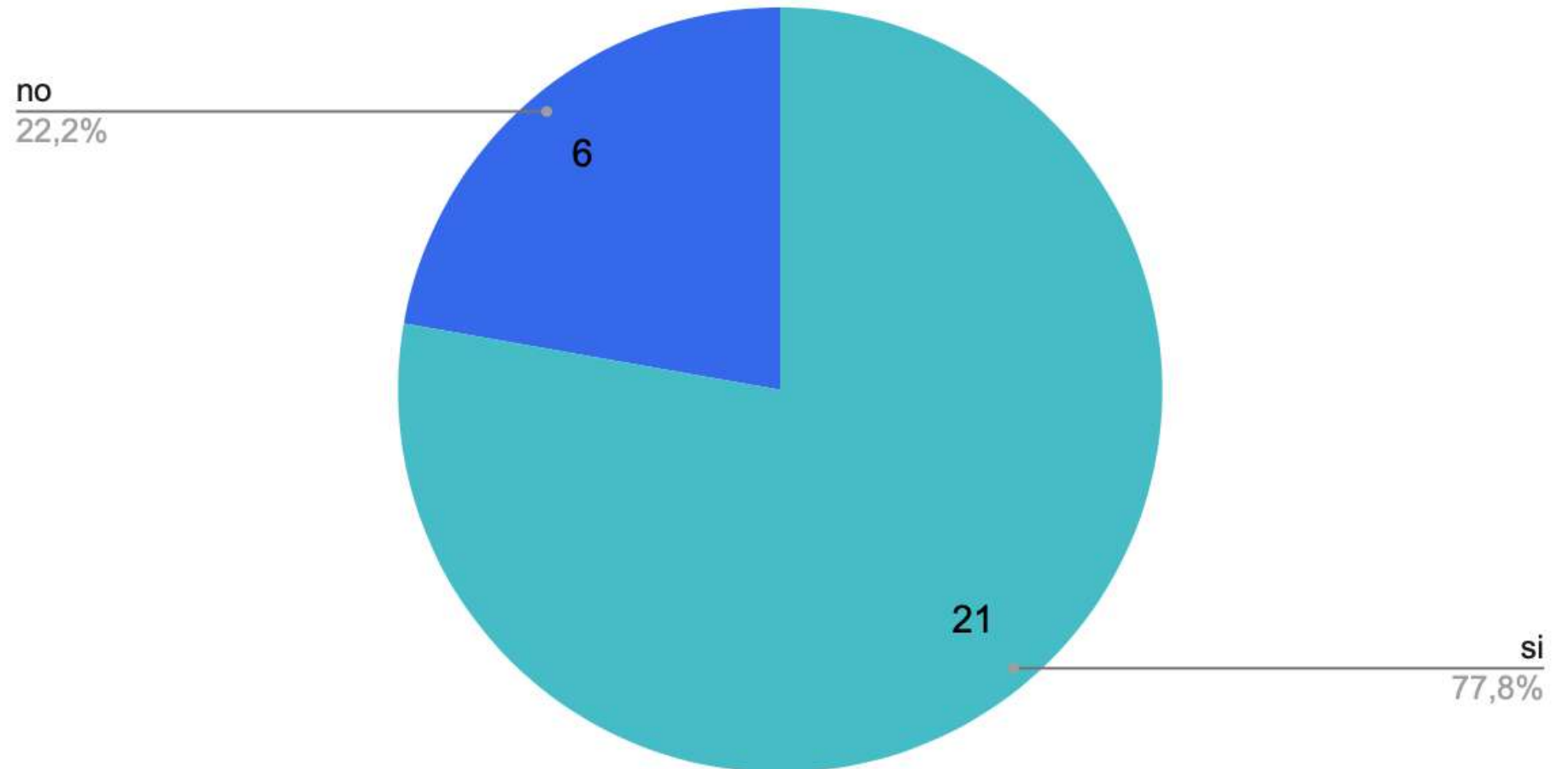
Caritas come esperienza comunitaria



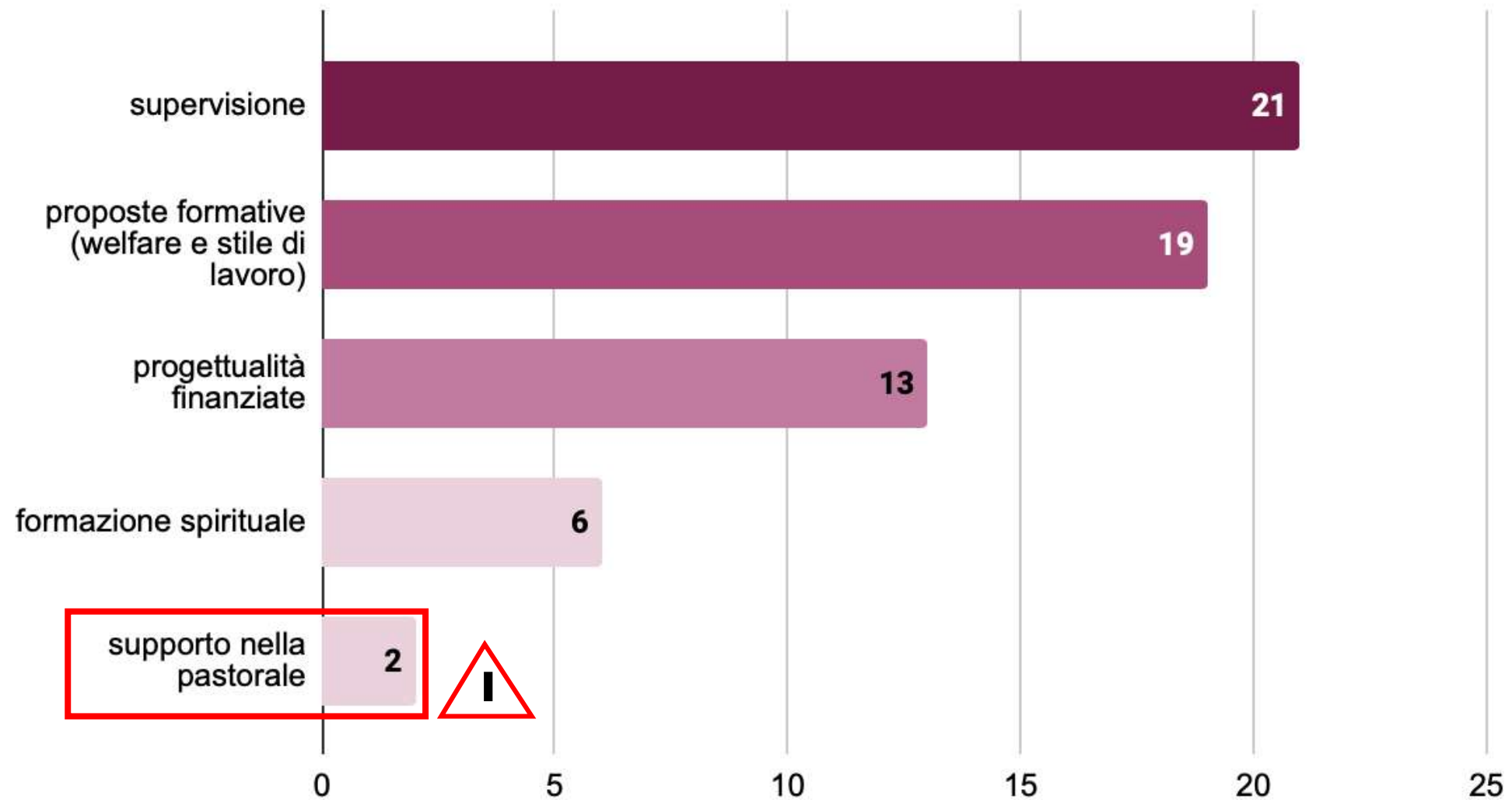
altri segni di
attenzione e
risposta ai bisogni:

- anziani
- doposcuola
- azioni di
sensibilizzazione

L'azione della Caritas parrocchiale è totalmente sovrapponibile
a quella del Centro di ascolto?



Aspettative rispetto alla Caritas Diocesana





Altre aspettative:

1. Facilitare la conoscenza del territorio e delle opportunità che offre
2. Scambio di buone prassi
3. Pensare uno strumento che vada a legare bisogni/interventi con servizi disponibili in Caritas e sul territorio e con relative modalità di attivazione
4. Indirizzi e orientamenti per il futuro
5. Le parrocchie che ruolo di advocacy posso giocare?

Proposte per l'anno prossimo

1. Continuerà l'ascolto ...
2. Ragioneremo su come darvi supporto per i casi complessi
3. Incontri tematici ad iscrizione calendarizzati durante l'anno

Sessioni di 25 persone al massimo per favorire il confronto nel piccolo gruppo



Temi da esplorare:

1. Come affrontare la cronicità e come accompagnarla
2. Politiche attive del lavoro
3. Misure di welfare 2025
4. La valenza educativa del NO (*)
5. Il lavoro in rete con i servizi sociali
6. Formazione OSPOweb
7. Approccio unidirezionale e approccio relazionale
8. Il vocabolario dell'immigrazione e le regole che la determinano

